

*Ponte di
Strettara
e Ponte
Bacchello,
due grandi
infrastrutture
della viabilità
provinciale.
Più veloci
e sicuri i
collegamenti
nell'Alto
Frignano e
nei Comuni
del Sorbara*

I due ponti

Tra maggio e giugno sono stati aperti al transito due nuovi attraversamenti, uno sul Secchia (nuovo ponte Bacchello in località Sozzigalli lungo al Sp 1) e uno sullo Scoltenna (località Strettara di Montecreto). Caratteristica comune alle due opere è la compartecipazione sinergica tra Provincia di Modena e enti locali al finanziamento delle opere pubbliche. "È una grande soddisfazione - sottolinea il presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi - veder realizzate opera viarie molto importanti in grado di ridurre i disagi degli automobilisti migliorando complessivamente la qualità della viabilità. Inoltre queste opere sono la dimostrazione che quando gli enti locali si uniscono e collaborano,

riescono a realizzare significativi obiettivi. Con questi due ponti si segna una tappa importante di un ciclo di realizzazioni che proseguirà nei prossimi tre anni a dimostrazione che c'è coerenza tra i progetti, risorse investite e opere realizzate".

Il taglio del nastro per il nuovo ponte sullo Scoltenna in località Strettara di Montecreto è avvenuto il 15 giugno alla presenza del presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi, del presidente della Comunità Montana del Frignano Giandomenico Tomei, del sindaco del Comune di Montecreto Luciano Beccati e dell'assessore provinciale alla viabilità Andrea Casagrande. L'importanza dell'opera per l'intero Alto Frignano era testimoniata dalla presenza dei sindaci di Lama Mocogno, Giovanni Battista Pasini, di Pievepelago Italo Nesti, di Riolunato Livio Migliori, di Fiumalbo Norberto Cardini Nardo; hanno inoltre assistito alla cerimonia di attraversamento del ponte il senatore Lanfranco Turci, l'on. Paola Manzini e il consigliere regionale Gian Carlo Muzzarelli. L'inaugurazione del Ponte Bacchello è avvenuta il 4 di maggio alla presenza del presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi, dei sindaci di Soliera Davide Baruffi, di Carpi Demos Malavasi, di Bomporto Giuseppe Rovatti e dell'assessore provinciale alla viabilità Andrea Casagrande. ❖



Ponte di Strettara

Ponte di Strettara

Il costo complessivo dell'opera è stato di 1 milione e 810 mila euro di cui 207 mila euro messi a disposizione dalla Comunità montana del Frignano.

Il nuovo ponte - oltre 100 metri di lunghezza, tre campate - è stato realizzato in cemento armato precompresso con impalcato a doppia curvatura: la progettazione e la direzione lavori è stata realizzata dall'assessorato alla Viabilità della Provincia. Presenta due corsie stradali di tre metri e mezzo e due banchine laterali oltre allo spazio per parapetti e guard-rail. Il ponte è stato realizzato completamente in loco (vista l'impossibilità di trasportare a in quelle zone componenti prefabbricati di cemento armato di grandi dimensioni) dalla ditta modenese Manni Costruzioni che si è avvalsa della collaborazione di Socogen e Corestra. Il nuovo ponte migliora la circolazione nella zona soprattutto dopo il completamento del raccordo tra la galleria di Strettara (sulla Sp 40) e la Sp 324 del Passo delle Radici. La

Sp 40 - che si snoda tra Lama Mocogno, Vaglio e Strettara - è il collegamento più diretto tra la Ss n° 12 Giardini e la Nuova Estense in località Strettara e costituisce una valida alternativa alla via Giardini per raggiungere i comuni dell'Alto Frignano.

Il nuovo ponte sul torrente Scoltenna, sostituisce il provvisorio ponte bailey che, a sua volta, da anni sostituiva l'antico ponte in pietra detto dei "Leoni" per via delle quattro sculture raffiguranti il re della foresta poste all'inizio della struttura pontile. L'antico ponte sarà completamente ristrutturato e destinato al transito di pedoni e cicli: le statue dei leoni - attualmente conservate presso il Comune di Montecreto - torneranno nella loro originale posizione. ❖



Ponte Bacchello

Il ponte - che di fatto unisce Soliera e Bomporto - si trova in aperta campagna a un chilometro da Sozzigalli ed è parte integrante della Sp n° 1 Sorbarese, una delle più importanti infrastrutture viarie modenesi in quanto mette in connessione la SS n° 12 Abetone-Brennero con Carpi a Ovest e Crevalcore, in territorio bolognese, ad Est.

Il nuovo ponte è costruito in acciaio e calcestruzzo e le pile di fondazione hanno un fusto ellittico, per garantire il minor ostacolo possibile ai flussi idraulici: in caso di piena si riducono così le possibili occlusioni con materiale trasportato da monte. Il ponte ha una lunghezza complessiva pari a 110 metri a travata metallica continua a tre luci: quella centrale raggiunge la lunghezza di ben 50 metri. Dal punto di vista ambientale, l'opera ad impalcato continuo consente una forte riduzione degli spessori in vista.

Al fine di ottenere un migliore inserimento dell'opera nell'ambiente circostante, sono stati previsti alcuni inter-

venti tra cui la piantumazione con piante ad alto fusto di tipo autoctono alla base delle nuove strutture di accesso costruite nonché la piantumazione delle scarpate nei nuovi rilevati con piante ed erba tappezzanti.

Sono state demolite le rampe di accesso al vecchio ponte e costruito un raccordo ai nuovi rilevati delle parti che non sono state rimosse.

In sinistra idraulica viene altresì realizzato un rilevato di raccordo tra vecchia e nuova rampa di accesso al ponte: tale rilevato è previsto con scarpate a pendenza ridotta in modo da conferire alle stesse un aspetto più naturale.

L'infrastruttura è stata realizzata dalla ditta Consorzio ravennate delle cooperative di produzione lavoro: costo complessivo dell'opera circa 1 milioni 962 mila euro. ❖

